



Piano Programma
dell'Ente Regionale per il diritto
allo Studio Universitario (E.R.S.U.)
di Messina
Aggiornamento triennio 2020-2022

Premessa

La programmazione rappresenta il processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziaria, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Il Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. ha il potere di indirizzo politico-amministrativo, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, adottando gli atti che rientrano nello svolgimento di tali funzioni, in armonia con le generali linee programmatiche ed in conformità a quanto previsto dalla Legge Regionale n.20/2002, istitutiva degli Enti per il Diritto allo Studio Universitario in Sicilia.

In atto, il C.d.A., insediatosi soltanto il 16 Dicembre 2019, nell'esprimere l'indirizzo politico-amministrativo dell'ERSU di Messina, si limita ad adottare il presente piano per linee generali, assicurando tuttavia la stretta, doverosa connessione dello stesso con il Bilancio Previsionale per il medesimo triennio, che a tal uopo verrà approvato nella medesima seduta consiliare, convocata per il 6 Marzo c.a.

Preliminarmente, si precisa che l'esiguo stanziamento del cap. 373312 "Contributo per il funzionamento degli E.R.S.U. nonché per il raggiungimento dei loro fini istituzionali" del Bilancio Pluriennale dell'Amministrazione Regionale per l'esercizio 2020, pari ad € 9.026.014,61, che effettuato il riparto tra gli ERSU, si tradurrà in una assegnazione per ERUS Messina di € 1.790.000,00, importo che non consente una vera programmazione delle risorse di competenza poiché unite alle irrisorie entrate proprie dell'Ente, risultano essere appena bastevoli alla copertura delle spese di gestione dello stesso esercizio finanziario.

In tale consapevolezza, il C.d.A. in ordine alla gestione intende informare la propria azione alla più rigorosa economicità nell'utilizzo delle risorse suddette, utilizzando, ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ente, le risorse provenienti dall'Avanzo di amministrazione di esercizi precedenti, la cui principale destinazione riguarderà le spese di investimento.

Il principio della programmazione viene attuato nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e i relativi documenti saranno predisposti in modo da consentire ai portatori di interessi di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire e da poter valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Costituiscono documenti di programmazione dell'E.R.S.U.:

- Il piano delle attività o piano programma;
- Il bilancio di previsione triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n.9 al D. lgs 118/2011;

- Le eventuali variazioni di bilancio apportate ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 42 al D. lgs 118/2011);
- Il piano degli indicatori di bilancio;
- Il bilancio gestionale, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n.12 al D. lgs 118/2011, il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione.

Il **piano delle attività o piano programma**, redatto dal Consiglio di Amministrazione, descrive le linee strategiche dell'E.R.S.U. da intraprendere o sviluppare in un arco temporale triennale; le strategie devono essere opportunamente coordinate con le direttive e le scelte pluriennali e di programmazione del Governo regionale.

A tal proposito sembra doveroso sottolineare che il Defr 2020/2022, approvato dalla Giunta di Governo regionale con Delibera n. 248 del 2 luglio 2019: "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020/2022 – Approvazione" entra nel merito dell'istruzione e più specificatamente del Diritto allo Studio Universitario.

Si riporta a tal proposito il paragrafo 2.2 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO (MISSIONE 4)

2.2.1 PUBBLICA ISTRUZIONE

Nell'ambito dell'Istruzione si intende contribuire alla crescita occupazionale (Obiettivo strategico D.1) partendo dall'istruzione. Con il disegno di legge sul diritto allo studio, di recente approvazione, sono stati definiti i modelli e le procedure del sistema istruzione ed adesso ci si prefigge, nel triennio in esame, di dare attuazione a quanto ivi previsto[...].

2.2.2 EDILIZIA SCOLASTICA Altro obiettivo strategico è quello relativo alla realizzazione di interventi di **edilizia scolastica** (Obiettivo Strategico D.3) ed **universitaria**; in particolare, le iniziative messe in campo sono volte a favorire la realizzazione di interventi di **ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica, all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e all'istruzione universitaria**; inoltre è prevista la realizzazione di **nuovi edifici scolastici ed universitarie** nonché di palestre scolastiche nelle scuole, con il fine ultimo di rispondere meglio alle esigenze dell'offerta formativa. Gli interventi sono finanziati in relazione alle risorse comunitarie, nazionali e regionali disponibili e sulla base di un'attività di programmazione elaborata tenendo conto delle esigenze manifestate dagli enti locali, attraverso la predisposizione di appositi avvisi pubblici o

manifestazioni di interesse, emanati in conformità alle disposizioni vigenti in materia di opere pubbliche e secondo i criteri stabiliti nei predetti avvisi. Il censimento dell'edilizia scolastica e delle eventuali criticità viene effettuato attraverso il sistema ARES. Il Sistema Regionale dell'Anagrafe Edilizia Scolastica (ARES) assicura la programmazione, a livello regionale, del patrimonio edilizio e la gestione del medesimo su base provinciale, comunale e di singola unità scolastica, in quadro di integrazione e condivisione delle informazioni con i sistemi informativi degli Enti Locali stessi. Colloquia con il Sistema Centrale (SNAES) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per le conoscenze necessarie all'adempimento della missione istituzionale di indirizzo, pianificazione e controllo.

“Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (NaDEFR) 2020/2022, approvata con Deliberazione n. 399 del 5 novembre 2019.

3.20 *La riforma del diritto allo studio* La Legge regionale 20 giugno 2019, n. 10 denominata “Disposizioni in materia di diritto alla studio” - approvata grazie ad uno sforzo comune tra il Governo e l'Assemblea regionale, costituisce uno dei tasselli fondamentali dell'indirizzo politico intrapreso, non soltanto per il valore intrinseco della materia ma soprattutto perché provvede a colmare un vuoto esistente nell'ordinamento legislativo regionale; condizione, questa, che attualmente pone la Sicilia fra le regioni meno progredite in Italia. La legge sul diritto allo studio traccia le linee sull'intero cursus formativo degli studenti residenti sul territorio della Regione fin dalla scuola dell'infanzia, occupandosi anche, per la prima volta, dei discenti più piccoli (la fascia di età 0-6 anni) nella convinzione che la cura della loro formazione costituisca il più solido fondamento per assicurare alla Regione un futuro qualificato, stabile e sicuro. Per il raggiungimento di questi obiettivi, il disegno di legge si propone di disciplinare il completo sviluppo culturale di ogni singolo studente, in una logica di continuità, predisponendo gli strumenti affinché **il ciclo di studi sia integrato con il processo di formazione superiore e universitaria**, opportunamente saldato con la formazione più specificatamente professionale. . La legge si compone di una prima parte (titolo I), che individua i soggetti destinatari (ricomprendendovi anche i cosiddetti soggetti deboli, gli stranieri immigrati e le minoranze linguistiche e culturali presenti sul territorio regionale), i principi e le finalità, e il ruolo delle amministrazioni. La seconda parte (titolo II) specifica la tipologia dei servizi e delle prestazioni che la Regione intende garantire con la legge approvata, incrementando, per esempio, l'uso del libretto formativo e integrando la Carta dello studente (di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 63 del 13 aprile 2017) con specifici interventi, sostenendo azioni in favore del prolungamento del tempo scolastico, del potenziamento delle attività sportive come strumenti volti al contrasto della dispersione scolastica e dei fenomeni di violenza e comunque indirizzati al miglioramento dello stile di vita dei

discenti. L'altro filone perseguito dall'articolato della legge, approfondito nel titolo III, è quello relativo alla costituzione di un sistema integrato di servizi, rivolto a tutti gli studenti della Regione, capace di rendere effettivo il diritto allo studio. A tal fine è volta, per esempio, la previsione dell'attribuzione di assegni e borse di studio la cui erogazione tiene conto delle condizioni economiche e sociali degli studenti individuate secondo gli indicatori ISEE. Particolare attenzione si pone, poi, alla qualità ricettiva e alla sicurezza degli edifici scolastici intesi come luoghi nei quali prende corpo il progetto formativo rivolto ad ogni singolo studente. La Regione vuole riservare una cura particolare alle cosiddette categorie deboli, inserendo in esse gli studenti disabili o con difficoltà nell'apprendimento e gli studenti che, loro malgrado, si trovino ad affrontare il percorso di studi nelle strutture ospedaliere. A queste categorie vanno aggiunti gli studenti delle aree disagiate o a maggiore povertà educativa del territorio regionale, delle isole minori, nonché gli studenti stranieri (immigrati e residenti) ai quali si vuole assicurare una reale integrazione nel contesto sociale e culturale.

Il Piano delle attività, approvato dall'organo politico prima dell'adozione del Bilancio di Previsione Finanziario, nel caso di specie in modo pressoché contestuale, espone il quadro economico generale, indica gli indirizzi di governo e dimostra le coerenze e le compatibilità tra le richieste e le aspettative dei cittadini e le specifiche finalità dell'ente, sulla scorta delle indicazioni che scaturiscono dalle singole strutture.

La fase successiva è rappresentata dalla Pianificazione: sulla base delle linee generali e politiche, il Direttore avvia il processo di programmazione seppure in mancanza di una formale assegnazione a ciascuna unità di livello dirigenziale di una quota parte delle dotazioni di bilancio, statuendo, tuttavia i compiti e le funzioni connesse all'attività gestionale, per l'assolvimento delle correlate funzioni finali, strumentali o di supporto, secondo i criteri organizzativi dell'Ente.

Quanto sopra in ossequio alle disposizioni normative della L.R. 20/2002 che individua nel Direttore l'unico soggetto dotato di potere di spesa, ragione per la quale il Bilancio dell'ERSU, seppure in presenza di n.3 Unità Operative di Base, viene da sempre strutturato su un unico Centro di Responsabilità.

Il tutto dovrà trovare piena corrispondenza ed ulteriore puntualizzazione nel redigendo Piano delle Performance 2020/2022.

Per la parte delle entrate, il Piano programma, *previsto al punto 4.3, lett. A) dell'allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"* comprende una puntuale descrizione delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione delle strategie e ne evidenzia le opportunità ed i vincoli di acquisizione.

1. ANALISI DEL CONTESTO

L'analisi del contesto serve a definire il quadro complessivo di riferimento all'interno del quale l'E.R.S.U. si trova ad operare per il conseguimento del suo mandato istituzionale.

Tale analisi ha lo scopo di:

- fornire una visione integrata della situazione in cui l'Ente si trova ad operare;
- individuare le principali tipologie dei soggetti che insistono sull'area di intervento dell'E.R.S.U.;
- fornire una stima preliminare delle potenziali interazioni e sinergie con i soggetti coinvolti nell'attuazione degli obiettivi che si intendono realizzare;
- verificare i punti di forza e quelli di debolezza che caratterizzano la propria organizzazione rispetto agli obiettivi da realizzare;
- verificare i vincoli e le opportunità offerte dall'ambiente di riferimento.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

1.1 Chi siamo

L'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Messina é un ente di diritto pubblico, avente personalità giuridica, dotato di proprio patrimonio, autonomia amministrativa e gestionale e di personale, istituito dalla Regione Sicilia in attuazione della L.R. n°20 del 25.11.2002 recante "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia", in sostituzione della disciolta Opera Universitaria, quale ente gestore del DSU" e dalle successive leggi regionali 4/2003, 15/2006, 2/2007, che hanno integrato la suddetta legge.

Il Diritto allo Studio Universitario (DSU) é per l'appunto un diritto stabilito dalla Costituzione Italiana rivolto a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi economici, a raggiungere i gradi più alti degli studi. Quindi, anche a coloro che si trovano per vari motivi in condizioni economiche disagiate, ossia tali per cui hanno difficoltà oggettive a proseguire gli studi, viene espressamente riconosciuto tale diritto.

In questo contesto il sistema e le politiche in materia di DSU si sono evoluti nel tempo da una impostazione di carattere prettamente assistenziale (concessione dei benefici relativi alla borsa di studio, al posto alloggio, al pasto gratuito) ad un'impostazione maggiormente improntata alle necessita degli studenti volte al completamento del loro percorso universitario in modo proficuo e regolare.

Questa filosofia ha fatto sì che i soggetti gestori degli interventi per il diritto allo studio universitario possano erogare servizi e benefici ad una platea di beneficiari sempre più ampia.

Gli interventi che vengono effettuati in favore degli studenti possono essere raggruppati in due categorie in base alla tipologia dei destinatari, ossia:

a. gli interventi destinati agli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, fra cui:

- le borse di studio;
- le borse di studio riservate (es. le borse per gli studenti stranieri provenienti da paesi particolarmente poveri, per studenti orfani di vittime del lavoro ...);
- il servizio abitativo;
- altri interventi finanziari (es. contributi per la mobilità internazionale, premio per i laureati, altri sussidi o sovvenzioni straordinarie...);

b. gli interventi destinati alla generalità degli studenti (ossia una categoria di interventi di cui possono usufruire tutti gli studenti indipendentemente dalla condizione economica e dal merito) ed in questa categoria rientrano principalmente:

- il servizio di ristorazione;
- il servizio informatico;
- le attività culturali, sportive e ricreative.

L'E.R.S.U. ha, quindi, lo scopo di garantire e promuovere il Diritto allo Studio Universitario fornendo assistenza e sostegno agli studenti universitari mediante l'erogazione di benefici e servizi che favoriscano l'accesso e la frequenza agli studi universitari ed il successo nel percorso formativo scelto, in special modo per coloro che, pur essendo meritevoli negli studi, si trovano in condizioni di disagio economico.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'E.R.S.U.

(regolamentata dalla L.R.20/2002)

Gli Organi Istituzionali

Gli organi di governo dell'E.R.S.U. di Messina sono:

- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Direttore;
- Il Collegio dei Revisori dei conti.

Il **Consiglio di Amministrazione** (C.d.A.) è un organo collegiale che sovrintende alle funzioni di programmazione, indirizzo e controllo delle attività relative alla gestione amministrativa, finanziaria ed economico-patrimoniale dell'Ente; esso definisce le linee di indirizzo gestionali, gli obiettivi ed i programmi da attuare in conformità alla

mission dell'Ente e verifica che i risultati conseguiti siano rispondenti a quanto programmato. In particolare, interviene nelle decisioni relative all'impiego delle risorse ed in quelle concernenti l'approvazione della stipula di contratti e convenzioni; nelle decisioni relative alle procedure e regolamenti di funzionamento amministrativo; nelle decisioni relative ai criteri e meriti di accesso ai benefici del diritto allo studio (nel rispetto delle norme che regolano la materia) e nella definizione delle tariffe di accesso ai servizi. Infine, delibera il bilancio di previsione e le relative variazioni ed approva il conto consuntivo.

Con Decreto dell'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale n°1753 del 18.04.2016, relativo alla definizione delle rappresentanze dei C. di A. degli E.R.S.U., e con successivo Decreto dell'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale n°2024 del 03.05.2016 di modifica del precedente n°1753/2016, si è sancito che “...*art.1 il Consiglio di Amministrazione degli Enti Regionali per il Diritto allo Studio di Palermo, Catania, Messina ed Enna è nominato dall'Assessore Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale ed è composto:*

- *da un componente in rappresentanza della Regione Siciliana, con funzioni di Presidente, nominato ai sensi dell'art. 9 della L.R. 25.11.2002, n°20;*
- *da un componente in rappresentanza dei Professori Universitari di prima e seconda fascia e dei Ricercatori Universitari dell'Università di riferimento;*
- *da un componente in rappresentanza degli studenti regolarmente iscritti, di cui all'art.2 commi 1 e 4 della L.R. n°20/2002, compresi quelli dell'art. 10 punto g) della medesima normativa, fermo restando che dall'elettorato passivo vanno normativamente esclusi gli studenti che si trovano oltre il 2° anno F.C. dalla data di prima immatricolazione, e dagli studenti delle categorie di cui all'art.2, comma 2 della succitata L.R. n°20/2002”*

Il **Presidente** è nominato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale, di concerto con il rettore dell'Università degli Studi di Messina.

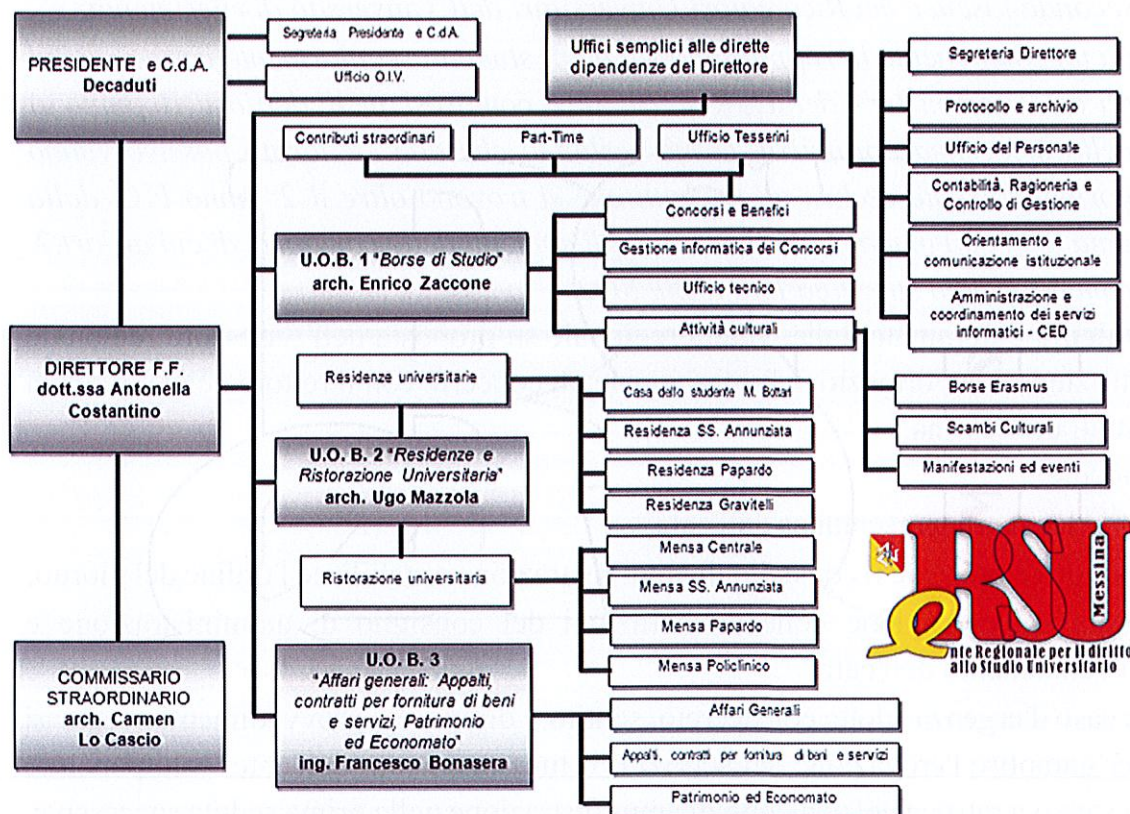
Il Presidente:

- ha la legale rappresentanza dell'ente;
- convoca e presiede il consiglio di amministrazione e stabilisce l'ordine del giorno;
- vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del consiglio di amministrazione e sull'andamento dell'ente;
- in caso d'urgenza adotta con decreto, sentito il direttore, i provvedimenti necessari per garantire l'erogazione dei servizi e il funzionamento dell'ente, sottoponendo lo stesso a ratifica del consiglio di amministrazione nella prima seduta successiva.

Il Direttore, nelle more della nomina ai sensi dell'art. 14 della L.R. 20/2002, è nominato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 9/2012 ed in mancanza può essere sostituito da un Direttore f.f. nominato ai sensi dell'art. 22 del Regolamento Amministrativo dell'Ente. Il Direttore ha poteri di proposta in ordine agli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione, provvede all'esecuzione delle delibere, dirige il personale, sovrintende al buon funzionamento degli uffici e dei servizi, cura gli atti contabili ed esercita tutte le altre funzioni demandategli dal regolamento. In particolare, sottoscrive gli atti che comportano impegni di spesa ed è responsabile della legittimità degli atti del consiglio di amministrazione e del presidente.

Il **Collegio dei Revisori** dei conti svolge i compiti di cui all'articolo 2403 del Codice civile; segnala, contestualmente al consiglio di amministrazione e all'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale, i vizi di legittimità degli atti e avanza eventuali osservazioni di merito; presenta annualmente al medesimo Assessore una relazione illustrativa sull'andamento della gestione dell'ente.

L'E.R.S.U. presenta una organizzazione strutturata in Unità Operative di Base ed uffici semplici, rappresentata nel seguente organigramma:



UFFICI AFFERENTI LA PRESIDENZA

- **OIV**, istituito in base al D.Lgs. n. 150/2009, svolge, principalmente, le seguenti funzioni:
 - ✓ attività di controllo strategico per verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico e referto diretto all'organo di indirizzo politico-amministrativo;
 - ✓ monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborazione della Relazione annuale sullo stato dello stesso;
 - ✓ misurazione e valutazione della performance delle strutture dell'Amministrazione;
 - ✓ validazione della Relazione sulla performance e assicurazione della visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione;
 - ✓ proposta annuale della valutazione dei dirigenti di vertice;
 - ✓ graduatoria delle valutazioni individuali del personale dirigenziale e non;
 - ✓ promozione e attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed integrità;
 - ✓ verifica dei risultati e delle buone pratiche di promozione delle pari opportunità.
- **Segreteria del Consiglio di Amministrazione** cura i rapporti con il Presidente ed il C. di A., redige i verbali e svolge funzioni di supporto amministrativo alle attività del C. di A.;

UFFICI ALLE DIRETTE DIPENDENZE DEL DIRETTORE

- **Segreteria Direttore**: cura i rapporti tra la direzione e le istituzioni e si occupa dell'agenda del direttore; coordina e realizza i rapporti con i mezzi di informazione per la diffusione e la propaganda mediatica dell'Ente; organizza e gestisce i Corsi di preparazione al superamento dei test universitari per l'accesso alle facoltà universitarie a numero chiuso. Si occupa della rassegna stampa e cura l'immagine dell'Ente e la stampa di una parte del materiale divulgativo.
- **Protocollo e Archivio**: provvede al protocollo informatico della posta in entrata e in uscita; al prelievo e consegna del corrispondenza presso l'ufficio postale; alla trasmissione e ricezione fax; all'organizzazione e tenuta archivio generale.
- **Ufficio del Personale**: cura la gestione amministrativa e l'organizzazione interna del personale; rilevamento presenze; gestione piano formativo; procedimenti

disciplinari; supporto per le relazioni sindacali; mobilità interna ed esterna, supporto alla valutazione personale; predisposizione atti finalizzati ai riscatti e ricongiunzioni; predisposizione adempimenti preliminari ai fini di quiescenza, programma assistenziali, quanto altro attenga la gestione del personale.

- Contabilità, Ragioneria e Controllo di Gestione: provvede alla gestione in entrata ed in uscita in particolare l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali d'incasso, del monitoraggio delle risorse monetarie (la gestione degli impegni di spesa), della gestione delle dichiarazioni fiscali e della predisposizione del bilancio dell'Ente con il supporto dell'unico consulente dell'Ente;
- Orientamento e comunicazione istituzionale promuove e organizza la comunicazione interna, organizza e partecipa a campagne di orientamento per gli studenti; servizi di informazione e di orientamento professionale; organizzazione eventi rivolti all'orientamento universitario quali "Rassegna dell'Orientamento Professionale e Universitario", "Job & Career Day"; supporto alla Commissione.
- Amministrazione e coordinamento dei servizi informatici – CED: svolge analisi e coordinamento delle procedure e delle risorse informatiche e tecnologiche e loro aggiornamento; garanzia dell'esercizio dei diritti di informazione, di accesso agli atti; agevolazione dell'utilizzo dei servizi; informazione sulle disposizioni normative e amministrative, sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione; promozione e gestione della comunicazione istituzionale online; promozione dell'ascolto dei cittadini e processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli utenti; garanzia dello scambio di informazioni fra l'ufficio e le altre strutture operanti nell'amministrazione; pianifica, cura e gestisce le attività informatiche dell'ente, dall'acquisto del materiale hardware e software alla gestione delle reti. Si occupa inoltre della gestione delle aule di informatica destinate agli studenti.

U.O.B. 1 - "Borse di Studio"

Si occupa dell'attribuzione dei benefici all'utenza studentesca, dei criteri di determinazione dei requisiti di accesso, applicati in conformità alla normativa vigente; cura il servizio di informazione; redige il Bando di Concorso per l'attribuzione dei benefici (borse di studio, posti letto, tesserino mensa, sussidi) e attua il processo di valutazione delle richieste.

- Concorsi e Benefici: istruzione pratiche; determinazione dei requisiti di accesso; predisposizione del Bando Unico dei Concorsi; sportello informativo sui benefici; controllo e verifica documentazione in convenzione con il Comando Provinciale

della Guardia di Finanza di Messina; recupero crediti; supporto alle Commissioni “Espletamento Concorsi” e “Varie Forme di Assistenza”.

- Contributi straordinari: gestione e attribuzione dei benefici straordinari in sede di supporto amministrativo alle attività di commissione.
- Part-time: selezione e gestione degli studenti con “borse part-time”.
- Ufficio Tesserini: rilascio tesserini magnetici per l’accesso alle mense ed eventuali altri benefici che ne richiedessero l’utilizzo.
- Gestione informatica dei Concorsi: redazione bandi concorso e gestione informatica delle domande di partecipazione ai concorsi.
- Attività Culturali: programma e gestisce eventi ed attività di tipo culturale-didattico rivolti agli studenti, quali viaggi-studio, attività sportive e ludiche; collaborazioni con le organizzazioni studentesche; supporto alla Commissione.
 - Borse Erasmus: gestione e attribuzione dei benefici per mobilità internazionale.
 - Scambi Culturali: gestione e programmazione degli scambi culturali per l’ospitalità a studenti, professori e ricercatori di altre università.
 - Manifestazioni ed Eventi: convenzioni con enti teatrali e musicali, organizzazione di eventi, quali “I Concerti dell’Ateneo Messinese”, “Festival dell’Orchestra e del Coro dell’E.R.S.U.”.
- Ufficio Tecnico: gestisce il patrimonio immobiliare dell’Ente con particolare riguardo alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle residenze universitarie; garantisce la progettazione e la realizzazione di nuove opere e la manutenzione straordinaria ed ordinaria degli edifici; predispone le procedure amministrative previste dalla legge in materia di appalti per lavori; garantisce il rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro e nelle residenze.

U.O.B. 2 - “Residenze e ristorazione universitaria”

Si occupa della gestione e del controllo delle residenze e delle mense universitarie.

- Residenze universitarie: coordina le attività di accesso e permanenza degli studenti nelle strutture residenziali, gestione ordinaria delle residenze, programmazione e sorveglianza su pulizia e custodia e vigilanza su traslochi/facchinaggi relativi alle residenze; assegnazione degli alloggi agli studenti beneficiari; ospitalità studenti, professori e ricercatori in regime di scambi culturali o mobilità internazionale; gestione dotazioni degli alloggi (consegna arredi, cambio biancheria, ecc.); predisposizione dei regolamenti interni e sorveglianza del rispetto degli stessi; programmazione degli acquisti di beni e servizi (compresi gli arredi). I Residence afferenti all’E.R.S.U. sono:

- Casa Studente Cesare Battisti (momentaneamente non utilizzata perché oggetto di intervento per adeguamento sismico);
- Residence SS. Annunziata;
- Residence Papardo;
- Residence Gravitelli.
- Ristorazione universitaria: istruisce le richieste di accesso al servizio, controlla gli standard di qualità dei pasti e verifica periodicamente le condizioni sanitarie delle mense; controllo e supervisione delle mense tutte a gestione indiretta; sorveglianza del rispetto dei regolamenti interni da parte dell'utenza; supporto alla programmazione delle risorse economiche. Il controllo della qualità dei servizi di ristorazione è stato affidato con convenzione al Dipartimento S.A.S.T.A.S. dell'Università degli Studi di Messina. Le Mense afferenti all'E.R.S.U. sono:
 - Mensa Centrale
 - Mensa SS. Annunziata
 - Mensa Papardo
 - Mensa Policlinico

U.O.B. 3 - “Affari Generali: appalti, contratti per fornitura di beni e servizi, patrimonio ed economato”.

- Affari Generali: sv
- olge compiti di supporto alle attività istituzionali ed amministrative dell'Ente.
- Appalti, contratti per fornitura di beni e servizi: cura la gestione amministrativa e le procedure per l'acquisizione di beni e servizi; predispone le procedure amministrative previste dalla legge in materia di appalti, aste, licitazioni, trattative private, etc. e cura la stesura dei contratti relativi a forniture di servizi e di generi diversi; predispone gli atti precontrattuali che intercorrono tra l'aggiudicazione della gara e la firma del contratto.
- Patrimonio ed Economato:
 - Patrimonio: redige l'inventario dei beni mobili ed immobili, curando il suo periodico aggiornamento.
 - Economato: ha compiti di gestione ed amministrazione dei rapporti coi fornitori di beni e servizi in merito agli approvvigionamenti di beni mobili; controllo della spesa; approvvigionamenti forniture e prestazioni; servizio di cassa come stabilito dal vigente Regolamento del Servizio Economato; gestione spese di spedizione; gestione magazzino, gestione indennità e missioni del personale e dei componenti del C.d.A.

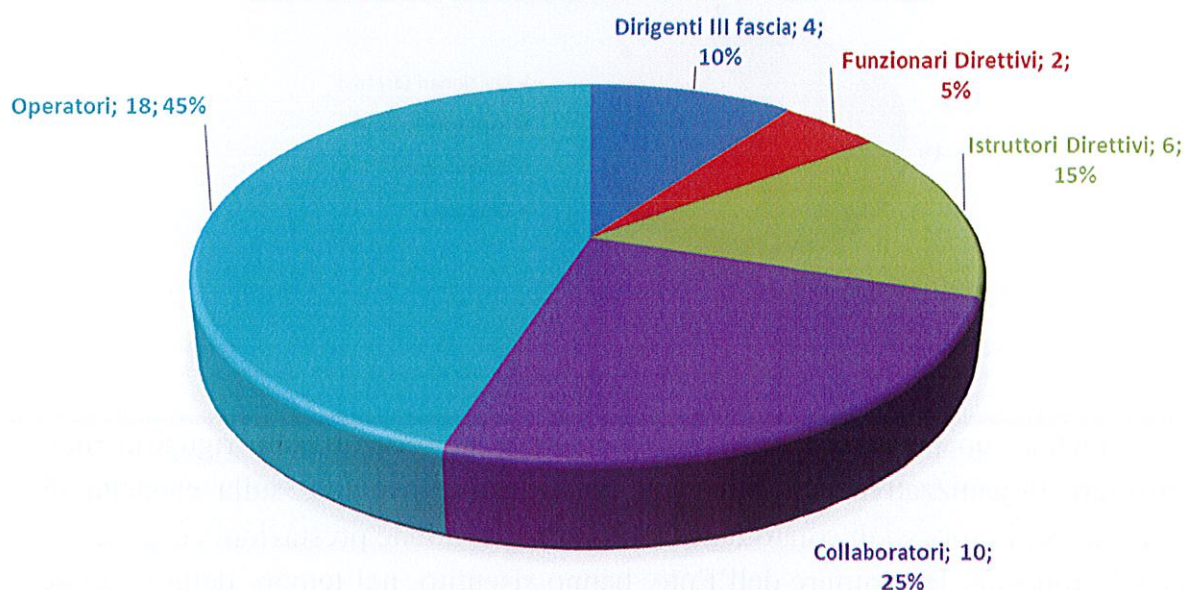
La Dotazione Organica

La dotazione organica dell'Ente, alla data del 31/12/2019, compresi i Dirigenti, è così suddivisa:

Tabella relativa alla dotazione organica dell'ERSU di Messina

Categoria	Numero
Dirigenti III fascia	4
Funzionari Direttivi	2
Istruttori Direttivi	6
Collaboratori	10
Operatori	18
Totale dotazione organica	40

DOTAZIONE ORGANICA ERSU DI MESSINA



L'Ente ha in dotazione come personale dipendente dell'ERSU, un unico Dirigente ex EAS in virtù dell'art. 23, L. 10/99 e s.m.i.; n.36 unità di personale è in assegnazione temporanea dal Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale inclusi n.3 Dirigenti, n. 2 dipendenti in assegnazione dal Consorzio ASI di Messina e n. 1 dipendente in assegnazione dall'EAR Teatro di Messina.

Si riporta schema tabellare e relativi grafici della suddivisione del personale a tempo indeterminato a qualsiasi titolo in servizio presso l'Ersu di Messina, distinto per categoria:

Tabella relativa all'appartenenza del personale del comparto in servizio			
Categoria	Dipartimento	ERSU	TOTALE
A	18	0	18
B	10	0	10
C	2	4	6
D	2	0	2
Totale	32	4	36



Si evidenzia una notevole carenza di personale in servizio, che riguarda tutte Strutture Organizzative dell'Ente, con una ricaduta negativa sulla capacità di risposta per i processi di controllo, di monitoraggio e delle prestazioni erogate. A tal proposito, le Strutture dell'Ente, hanno risentito, nel tempo, della costante riduzione delle risorse umane e finanziarie, circostanze che inevitabilmente incidono negativamente sui tempi di acquisizione di servizi e forniture essenziali.

1.2 Cosa facciamo e come operiamo

L'Ente realizza gli interventi in materia di diritto allo studio universitario, ed opera direttamente o mediante accordi o convenzioni con soggetti pubblici e privati, secondo il principio della sussidiarietà.

Le tipologie di interventi, alla cui realizzazione provvede l'E.R.S.U. di Messina, sono così riassumibili:

- ✓ **benefici di natura economica**, articolati in:
 - borse di studio;
 - prestiti;
 - contributi;
- ✓ **servizi per l'accoglienza** articolati in:
 - servizi abitativi;
 - servizi di ristorazione;
 - servizi per la mobilità internazionale e l'accoglienza;
 - servizi di orientamento;
 - servizi culturali, per l'aggregazione, turistici e sportivi;
 - servizi di trasporto;
 - servizi a favore dei soggetti diversamente abili;
 - servizi di assistenza sanitaria;
- ✓ **ogni altra forma di intervento diretta a favorire l'attuazione del diritto allo studio universitario.**

L'attività dell'E.R.S.U. di Messina relativa alla concessione di benefici e servizi agli studenti è necessariamente condizionata dalle tempistiche dettate dagli Atenei: all'anno solare si contrappone l'anno accademico.

Tra i servizi e gli interventi finalizzati a migliorare il percorso universitario degli studenti, contribuendo alla loro formazione sociale e culturale, emerge con grande rilevanza il **“Corso di preparazione al superamento dei test universitari d'ingresso ai corsi di laurea ad accesso programmato”**, avviato dall'E.R.S.U. Messina con l'obiettivo di fornire un appropriato sostegno didattico-metodologico agli studenti che si avviano ad intraprendere i percorsi universitari dell'Area Medico-Sanitaria (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria, Biotecnologie, Professioni sanitarie, ecc.).

A differenza delle onerose quote di iscrizione richieste nel settore privato, il Corso organizzato dall'Ente (unico tra gli E.R.S.U. siciliani, in atto, ad offrire tale servizio) prevede il pagamento di una esigua quota di iscrizione che agevola la partecipazione degli studenti, offrendo loro una valida opportunità al fine di potere raggiungere i gradi più alti degli studi, così come previsto e disciplinato dall'art. 1 della L.R. n° 20/2002.

Nell'ultimo triennio il Corso, che si svolge in due edizioni (invernale ed estiva), ha registrato numerose iscrizioni di studenti provenienti dal quarto e dal quinto anno delle scuole medie superiori, ed un'alta percentuale di accessi alle Facoltà interessate.

Sono già state definite tutte le attività finalizzate all'edizione invernale 2020, che ha già avuto inizio.

Nel corso del 2017, l'Ente, attento alle più attuali esigenze della platea studentesca, il cui interesse è naturalmente rivolto all'Europa, ha portato a termine la stipula dell'Accordo di Partenariato per la Partecipazione alla Rete nazionale italiana Eurodesk, nel quale si identificano diritti e doveri di Eurodesk Italy e dell'Ente aderente in relazione al servizio di informazione/orientamento/promozione sui programmi europei rivolti alla gioventù, promossi dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa, istituendo un **Centro Eurodesk**, il secondo in Sicilia, dopo quello del Comune di Palermo.

Azioni specifiche per studenti extracomunitari e portatori di disabilità'.

Per quanto riguarda gli studenti extracomunitari, gli interventi specifici dell'ERSU consistono nell'introduzione del cosiddetto "ISEE parificato", strumento istituito attraverso un protocollo d'intesa tra la Consulta Nazionale dei CAF e l'Associazione Nazionale per il Diritto allo Studio Universitario (ANDISU) che permette la valutazione della situazione economica e patrimoniale dello studente residente all'estero o dello studente residente in Italia ma non autonomo e con i genitori residenti all'estero.

Il protocollo d'intesa si è reso necessario in quanto il DPCM n.159/2013 ha previsto, per la richiesta di benefici universitari, solo l'ISEE Università valevole per gli studenti residenti in Italia o iscritti all'AIRE (opzione prevista per i coniugi) e non ha contemplato la casistica per i nuclei familiari residenti totalmente o in parte all'estero.

Altro intervento specifico a favore di studenti extracomunitari riguarda la riserva di posti alloggio presso le residenze universitarie dell'ERSU, per n. 2 studenti di primo anno e n. 12 per studenti di anni successivi.

Per quanto riguarda gli studenti portatori di disabilità con disabilità non inferiore al 66% se vincitori di borsa di studio, ai sensi del Decreto interministeriale n. 798 del 11.10.2017 "Decreto fabbisogni finanziari regionali", per l'A.A. 2018/2019 l'importo della borsa è determinato nella misura standard corrispondente al doppio della borsa minima prevista, distinguendo tra studenti in sede (€ 1.300,00), pendolari (€ 1.502,00) e fuori sede (€ 1.783,00).

Altro intervento specifico a favore di studenti portatori di disabilità riguarda la riserva di posti alloggio presso le residenze universitarie dell'ERSU, per un totale di n. 8 studenti.

2. IDENTITÀ

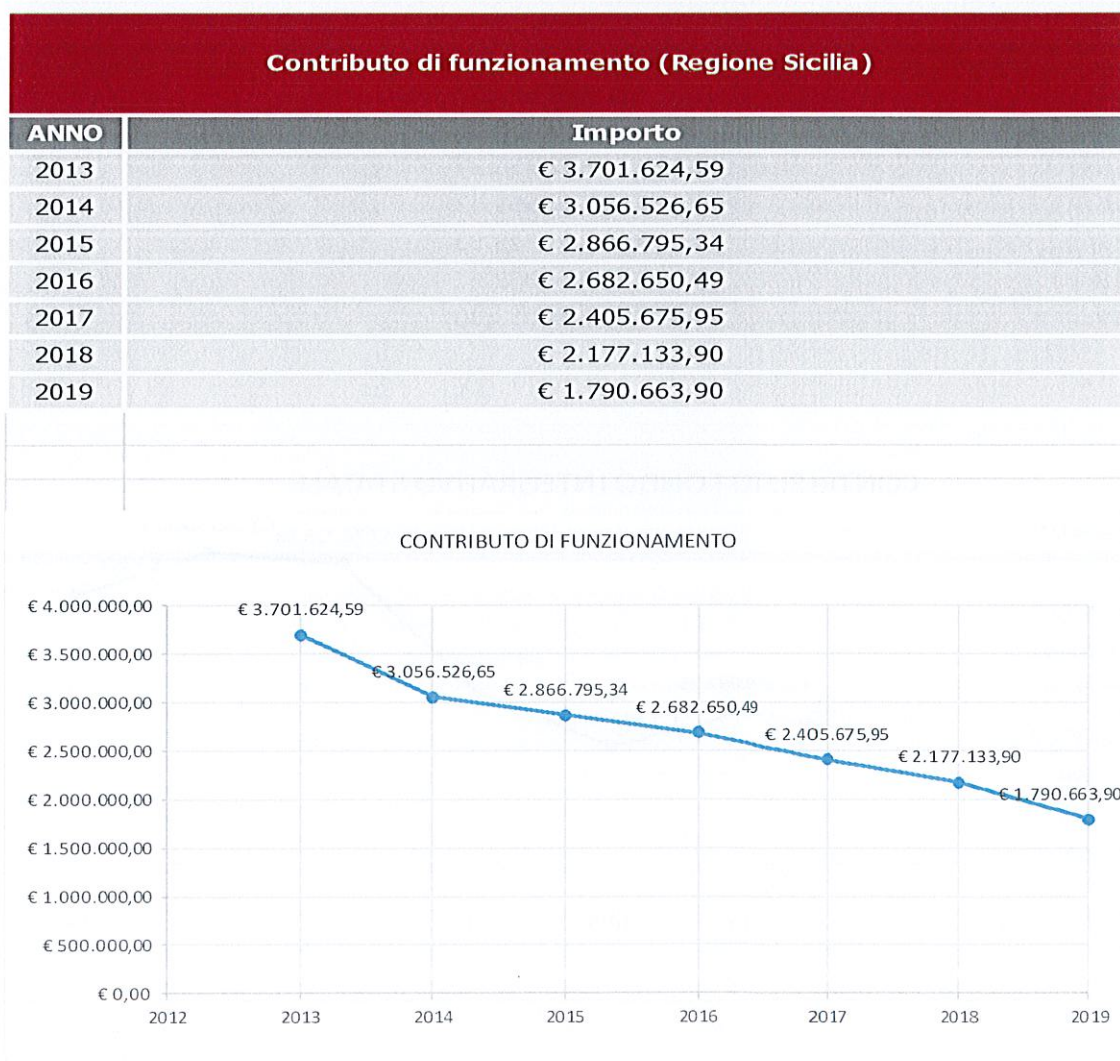
2.1 L'Amministrazione "in cifre"

Contesto finanziario

Le entrate previste in bilancio sono indicate hanno come origine principale i trasferimenti correnti di fondi dal bilancio regionale.

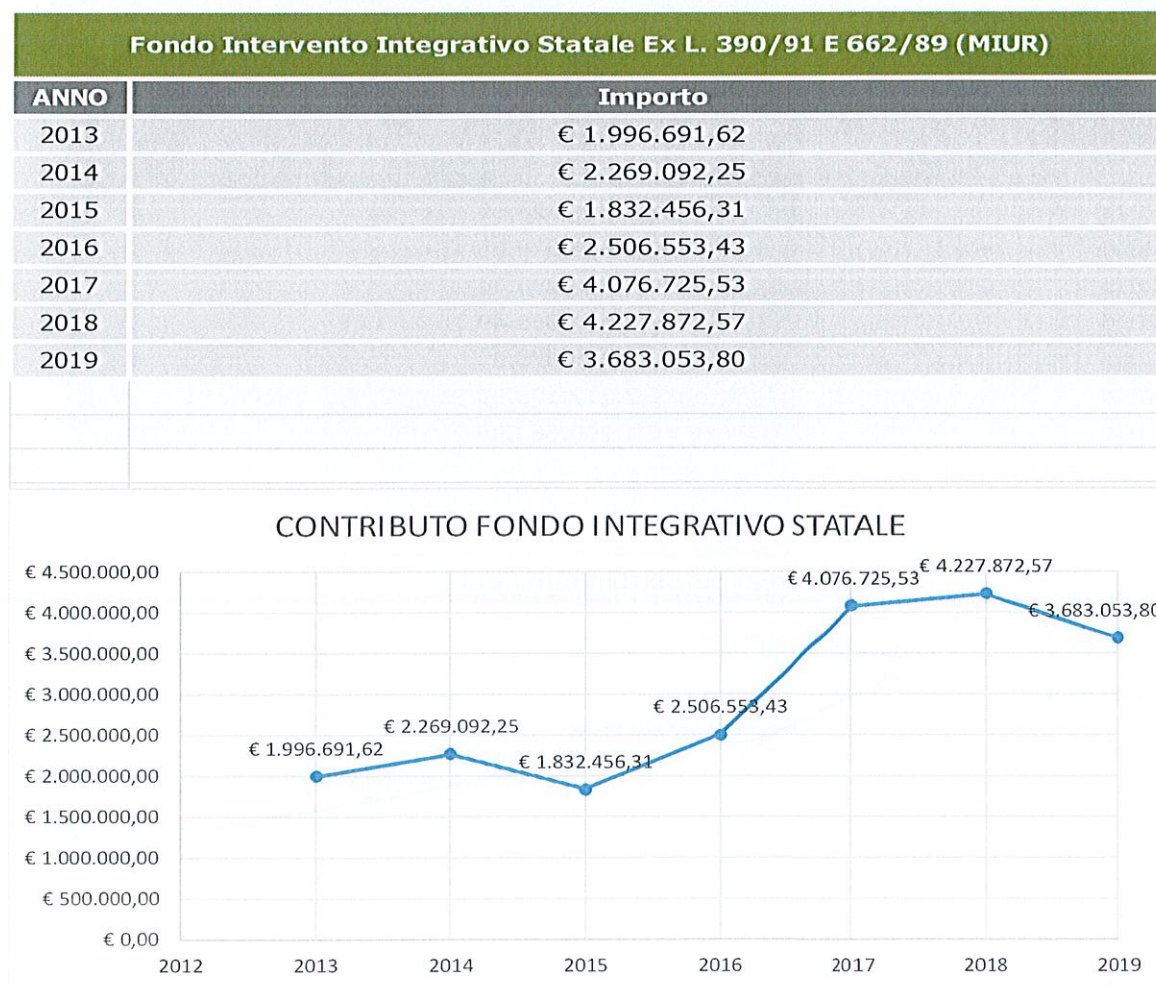
I contributi erogati all'Ente, come evidenziato nelle tabelle sottostanti, hanno avuto il seguente flusso negli anni.

Si riportano di seguito le tabelle relative alle principali entrate dell'Ente.



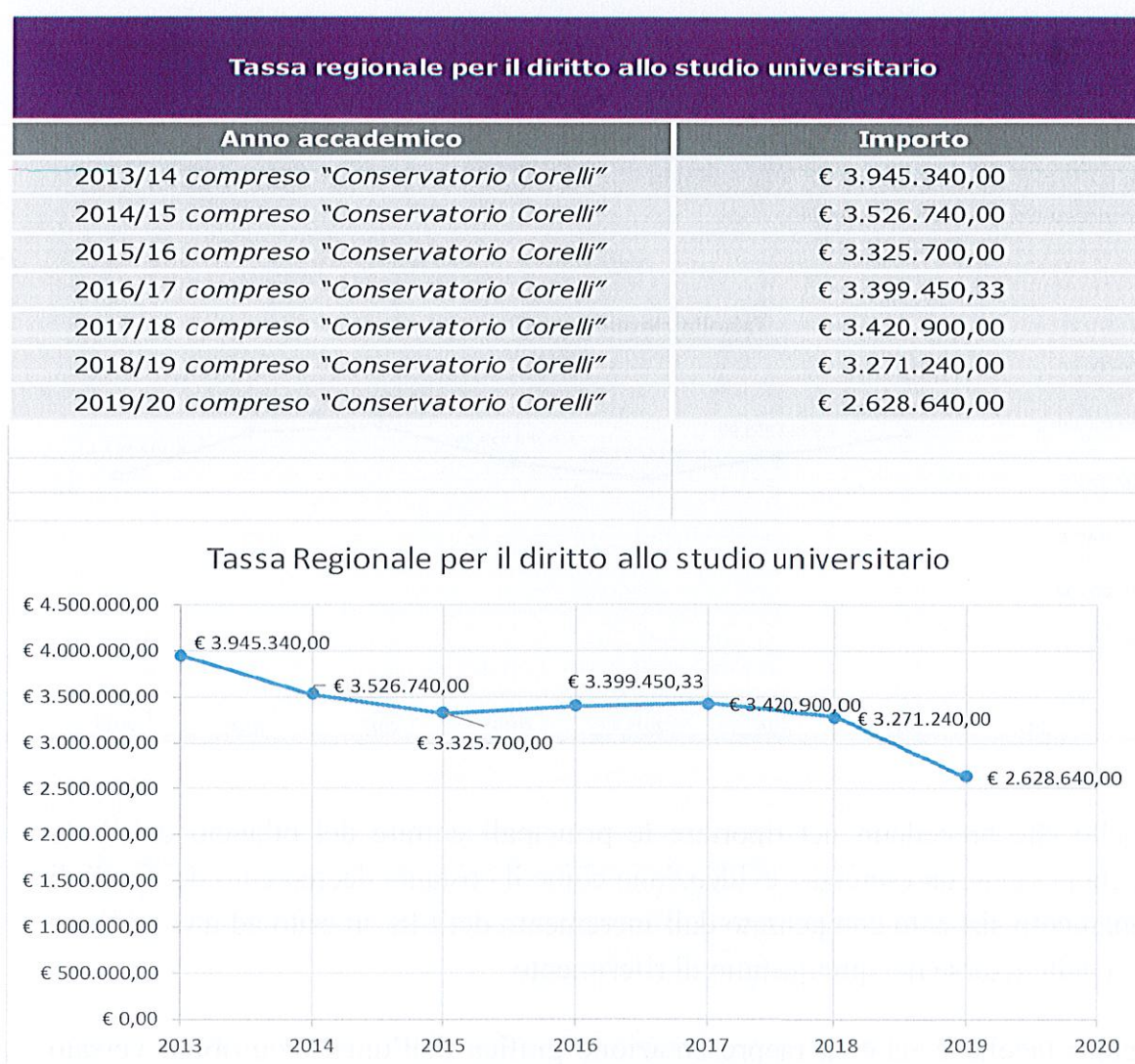
Dallo schema sopra riportato si può agevolmente evincere la costante, progressiva contrazione del contributo di funzionamento, che ha obbligato l'Ente negli esercizi 2018 e 2019 ad utilizzare, a copertura delle spese correnti, entrate proprie e quote di avanzo.

Al contrario le risorse degli anni precedenti al 2015, certamente più consistenti, hanno consentito di destinare una parte delle risorse a spese di investimento, quali: adeguamento sismico della Casa dello Studente di Via Cesare Battisti ed acquisto ancora in itinere di una residenza in zona Sud, nei pressi del Policlinico Universitario, poiché strettamente connessa all'esito del cofinanziamento richiesto da questo ERSU attraverso la partecipazione ad un Bando per il cofinanziamento di interventi a favore di Alloggi e Residenze per Studenti Universitari., di cui al D.M. del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n°937 del 29/11/2016, in riferimento alla Legge n. 338/2000.



Il FIS “Fondo Integrativo Statale”, consiste in trasferimenti dello Stato alla Regione, destinati integralmente all’erogazione delle borse di studio a favore degli studenti universitari meritevoli e privi di mezzi finanziari.

L’andamento crescente dal 2015 deriva dal riconoscimento della cosiddetta premialità del MIUR, ottenuta grazie al pagamento nei tempi stabiliti dalla norma del 100% degli studenti idonei alla borsa di studio, evidenziato in particolar modo negli esercizi 2017 e 2018 e grosso modo mantenuto anche nel 2019 e che si stima possa essere replicato nella misura di € 4.000.000,00, anche per l’esercizio 2020, quale premialità MIUR presunta.



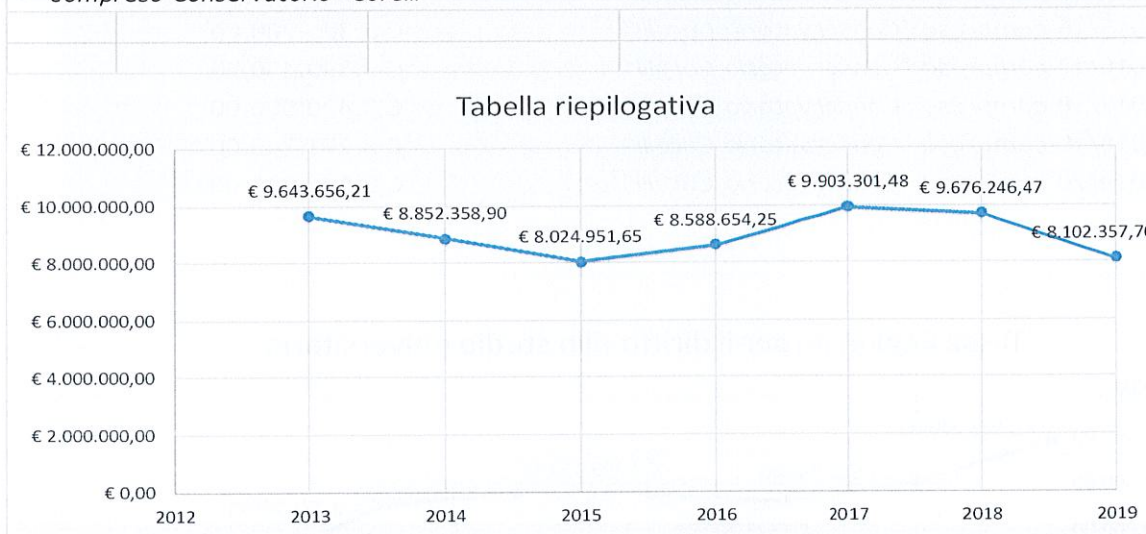
La tassa per il D.S.U. (diritto allo studio universitario), versata dalla totalità degli studenti iscritti all’Università degli Studi di Messina e successivamente girata contabilmente all’ERSU, è utilizzata per fare fronte al pagamento delle borse di studio

di ciascun anno accademico ed in caso di necessità di bilancio (carenza di fondi di funzionamento erogati dalla regione) e previa soddisfazione del 100% degli studenti idonei alla borsa di studio, al pagamento dei pasti gratuiti, garantiti, ai sensi della normativa vigente alla totalità degli idonei alla borsa di studio.

Tabella riepilogativa contributo di funzionamento (Regione Sicilia) + Fondo Intervento Integrativo Statale ex L. 390/91 e 662/89 (MIUR) + Tassa regionale

Anno *	Contributo di funzionamento (Regione Sicilia)	Fondo Intervento Integrativo Statale ex L. 390/91 e 662/89 (MIUR)	Tassa Regionale	TOTALE
2013	€ 3.701.624,59	€ 1.996.691,62	€ 3.945.340,00	€ 9.643.656,21
2014	€ 3.056.526,65	€ 2.269.092,25	€ 3.526.740,00	€ 8.852.358,90
2015	€ 2.866.795,34	€ 1.832.456,31	€ 3.325.700,00	€ 8.024.951,65
2016	€ 2.682.650,49	€ 2.506.553,43	€ 3.399.450,33	€ 8.588.654,25
2017	€ 2.405.675,95	€ 4.076.725,53	€ 3.420.900,00	€ 9.903.301,48
2018	€ 2.177.133,90	€ 4.227.872,57	€ 3.271.240,00	€ 9.676.246,47
2019	€ 1.790.663,90	€ 3.683.053,80	€ 2.628.640,00	€ 8.102.357,70

* compreso Conservatorio "Corelli"



Le tabelle che precedono nel riportare le principali entrate del bilancio dell'Ente aggregate per ciascun esercizio, evidenziano come il costante decremento dei fondi di funzionamento sia stato compensato dall'incremento del FIS, in esito ad una gestione virtuosa delle risorse nel quinquennio di riferimento.

Di seguito tabella e relativa rappresentazione grafica dell'unico contributo versato dall'Amministrazione Regionale per il pagamento del personale dell'ERSU di Messina, trasferito dall'EAS in liquidazione ai sensi della L.R. 10/99 e ss.mm.ii.

Tabella riepilogativa del contributo versato dall'Amministrazione Regionale per il pagamento del personale trasferito dall'EAS in liquidazione ai sensi della L.R. 10/99

Anno	Importi
2013	€ 89.325,41
2014	€ 112.032,93
2015	€ 108.207,58
2016	€ 121.620,56
2017	€ 169.370,27
2018	€ 120.322,33
2019	€ 126.975,67

Tabella riepilogativa del contributo Regionale per personale ex EAS



3. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

3.1 Caratteristiche del territorio e dell'economia insediata

La città Metropolitana di Messina conta oltre 600.000 abitanti. Il territorio è prevalentemente montuoso, ad eccezione delle piane alluvionali alle foci dei corsi d'acqua. La pianura più estesa è nel territorio fra Milazzo e Barcellona P.G., i due centri più popolosi della provincia, oltre al capoluogo. A motivo di tale montuosità la provincia non vanta grandi distretti agrumicoli come Catania, né viticoli come Trapani o Serricoli come Ragusa, ma vanta una serie di paesaggi agrari tra i più suggestivi dell'isola, quali il mosaico dei vivai di Mazzarà Sant'Andrea, gli agrumeti di Barcellona Pozzo di Gotto e Santa Teresa di Riva. La provincia di Messina ha la più elevata vocazione turistica. Offre infatti una serie di località turistiche notissime, quali Taormina e le isole Eolie, che, insieme a Messina e a tutti gli altri centri della provincia, la rendono, con circa 5 milioni di presenze turistiche annue, la prima della Sicilia e tra le primissime nel meridione d'Italia. In particolare, il porto di Messina accoglie oltre

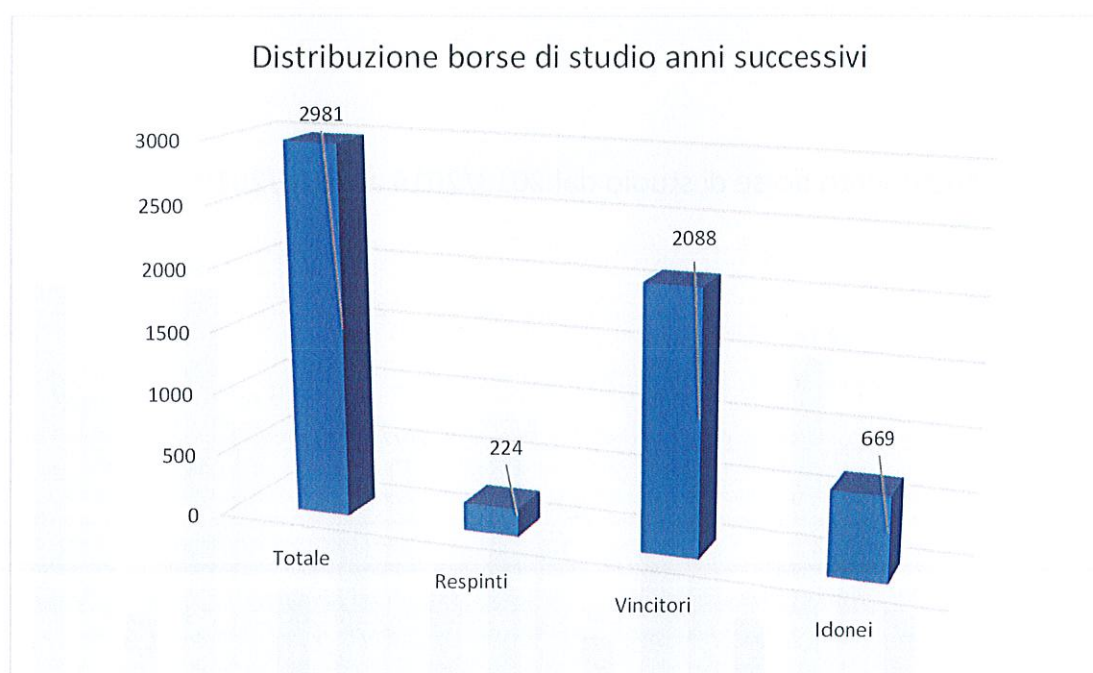
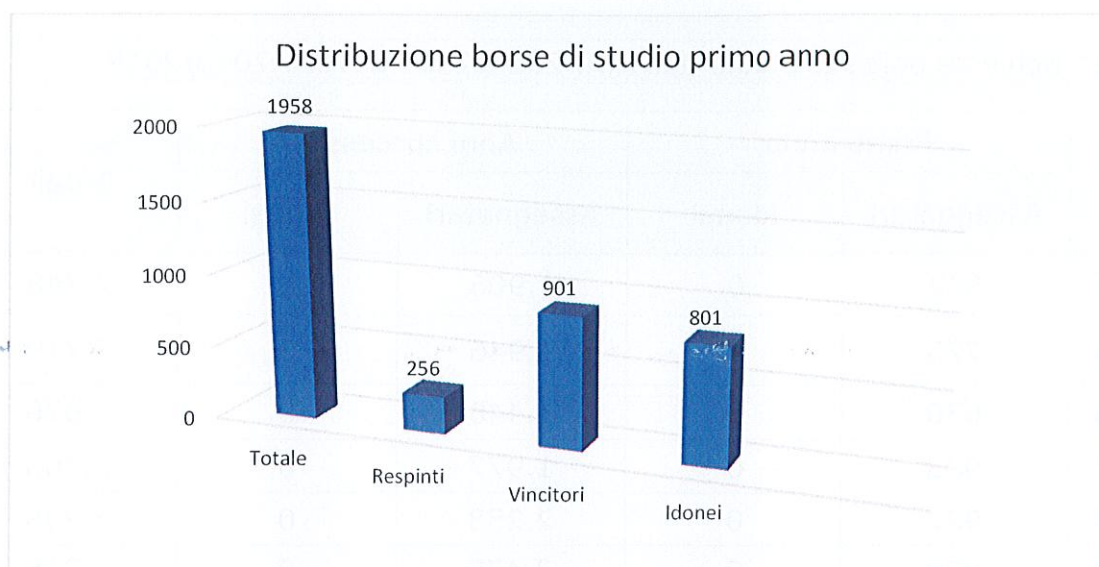
400.000 croceristi l'anno. Non sono insediate nella provincia grosse industrie di rilevanza nazionale, l'economia pertanto è prettamente agricola con produzione di uva, olive e agrumi. È attiva anche la pesca del pesce spada, delle varietà del pesce azzurro e la viticoltura anche se oggi in misura assai più ridotta rispetto al passato. Il settore industriale, non molto sviluppato, dispone di cantieri navali, officine metalmeccaniche, industrie molitorie, alimentari, industrie chimiche. Il settore commerciale è quello meglio sviluppato insieme a quello turistico-alberghiero, attività queste che consentono di rafforzare un'economia che denuncia ritardi rispetto alla media nazionale in termini di redditi pro-capite. Il terziario tradizionale è quello che negli ultimi anni ha avuto un andamento più sostenuto e rappresenta il settore trainante dell'economia nella città capoluogo, dove è altissima la percentuale degli impiegati nei servizi, specie in quelli pubblici presso istituzioni quali gli enti locali e l'Università. Influisce negativamente uno stato occupazionale deficitario.

3.2. Analisi del contesto nell'ambito del diritto allo studio.

L'Ersu di Messina è uno degli Enti della Regione Siciliana che eroga Borse e Servizi agli studenti che frequentano le istituzioni universitarie operanti sul territorio della Sicilia Occidentale.

I grafici e la tabella rappresentate in sequenza, evidenziano il numero di richieste Borse di Studio che l'ERSU di Messina pervenute nell'A.A. 2019/2020:

Esito richieste borsa di studio A.A. 2019/2020							
Primo anno				Anni successivi			
Totale domande	Respinte	Vincitori	Idonei	Totale domande	Respinte	Vincitori	Idonei
1.958	256	901	801	2.981	224	2.088	669

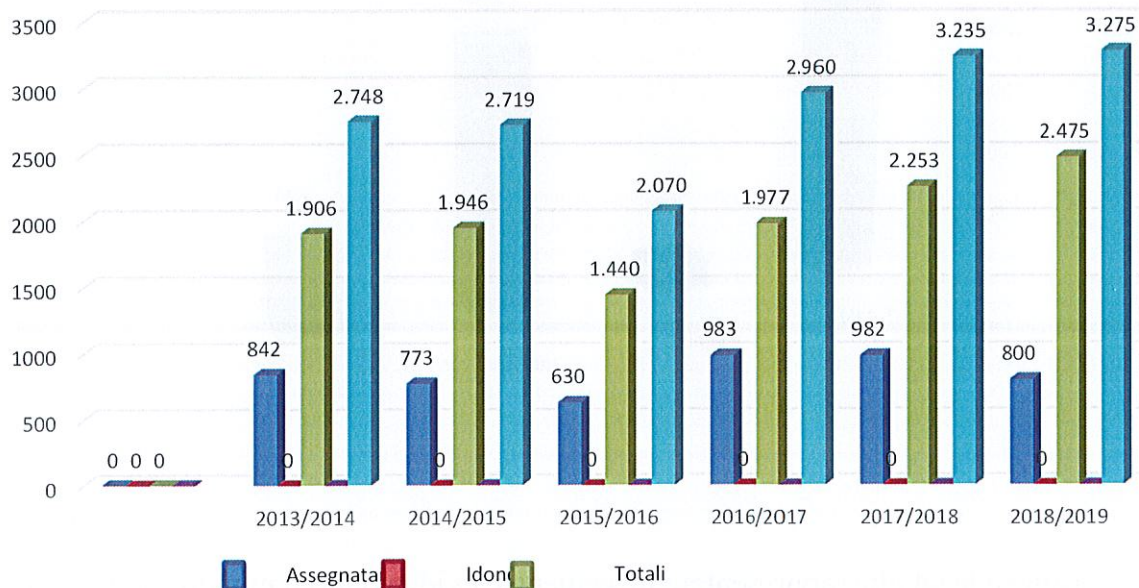


I grafici e le tabelle rappresentate in sequenza, evidenziano il numero di richieste di borse di studio, alla data del 31/12/2019, dall'A.A. 2013/2014 all'A.A. 2018/2019:

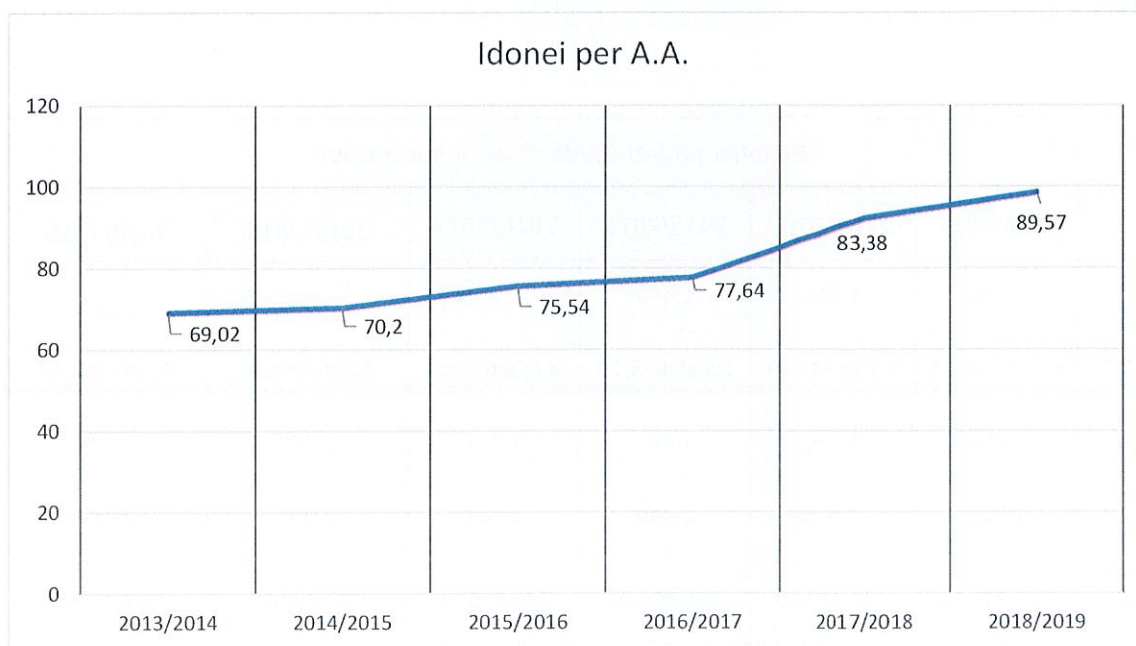
Esito richieste borse di studio dall'A.A. 2013/2014 all'A.A. 2018/2019

A.A.	Primo anno		Anni successivi		Totali
	Assegnatari	Idonei	Assegnatari	Idonei	
2013/2014	842	0	1.906	0	2.748
2014/2015	773	0	1.946	0	2.719
2015/2016	630	0	1.440	0	2.070
2016/2017	983	0	1.977	0	2.960
2017/2018	982	0	2.253	0	3.235
2018/2019	800	0	2.475	0	3.275

Andamento borse di studio dal 2013/2014 al 2018/2019



Idonei alla data di pubblicazione delle rispettive graduatorie per A.A.			
A.A.	Richiedenti Borsa	Idonei	% idonei
2013/2014	3.981	2.748	69,02
2014/2015	3.873	2.719	70,20
2015/2016	2.740	2.070	75,54
2016/2017	3.812	2.960	77,64
2017/2018	3.880	3.235	83,38
2018/2019	4.269	3.824	89,57



Benefici pagati studenti primo anno						
A.A.	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
NUMERO BS pagate	842	773	630	983	982	800
SPESA PER BS pagate	1.612.869,40	1.700.000,40	920.469,60	2.039.643,94	1.738.294,70	1.714.468,50
NUMERO IDONEI (V e I)	842	773	630	983	982	800
NUMERO TASSA REGIONALE pagate	842	773	630	983	982	800
SPESA TASSA REGIONALE pagate	117.880,00	108.220,00	88.200,00	137.480,00	108.080,00	112.000,00
NUMERO SUSSIDI STRAORDINARI	0	6	3	1	10	6
SPESA SUSSIDI STRAORDINARI	0	7.500,00	4.500,00	600,00	12.900,00	7.800,00
SPESA TOTALE BENEFICI	1.730.749,40	1.815.720,40	1.013.169,60	2.177.723,94	1.859.274,70	1.834.268,50

Benefici pagati studenti anni successivi						
A.A.	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
NUMERO BS pagate	1.906	1.946	1.440	1.977	2.253	2.474
SPESA PER BS pagate	4.012.150,25	4.153.248,20	2.905.875,20	3.956.673,08	5.226.492,80	5.076.402,50
NUMERO IDONEI (V e I)	1.906	1.946	1.440	1.977	2.253	2.474
NUMERO TASSA REGIONALE pagate	1.906	1.946	1.440	1.977	2.253	2.474
SPESA TASSA REGIONALE pagate	266.840,00	272.440,00	201.600,00	276.780,00	427.980,00	346.360,00
NUMERO BORSE PER MOB. INTERN. CONCESSE	61	88	81	85	86	86
SPESA BORSE PER MOB. INTERN. CONCESSE	68.385,00	82.716,33	87.140,33	62.069,00	83.878,49	131.478,33
NUMERO INTEGRAZIONE LAUREA CONCESSE	70	70	69	70	68	=

SPESA INTEGRAZIONE LAUREA CONCESSE	73.103,00	74.086,50	74.615,00	75.606,00	75.000,00	=
NUMERO SUSSIDI STRAORDINARI	5	4	7	4	12	12
SPESA SUSSIDI STRAORDINARI	5.700,00	4.500,00	9.900,00	6.000,00	12.900,00	15.150,00
SPESA TOTALE BENEFICI	4.426.178,25	4.586.991,03	3.279.130,53	4.386.128,08	5.826.251,29	5.569.390,83

Tempi di erogazione di borse di studio, benefici e servizi

I tempi di erogazione delle borse di studio sono stabiliti dal bando dei concorsi che per ciascun anno accademico viene elaborato dall'ERSU di Messina e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

In particolare, per l'A.A. 2019/2020:

31 dicembre 2019 - prima rata della borsa di studio a studenti di primo anno ed anni successivi che siano risultati in regola con l'iscrizione all'ateneo messinese e con il merito richiesto dal bando;

30 giugno 2020 - saldo borsa di studio a studenti di anni successivi;

31 dicembre 2020 - saldo borsa di studio a studenti di primo anno che siano risultati in regola con l'iscrizione all'ateneo messinese e con il merito richiesto dal bando (15 crediti entro il 10/08/2020 e 20 crediti entro il 30/11/2020).

Con riferimento al sistema di erogazione del servizio abitativo, la cui carenza sino al 2015 consisteva nei tempi di assegnazione degli alloggi che rendevano gli stessi sempre meno attraenti man mano che le attività didattiche dell'anno accademico si protraevano, questo ERSU ha adottato una nuova ed efficace strategia, consistente nel pagamento anticipato della cauzione da parte degli interessati, che ha consentito la totale assegnazione dei posti letto già all'inizio dell'anno accademico, con grande soddisfazione degli studenti, messi al riparo dal rischio di dover cedere a contratti sconvenienti e per lo più irregolari.

Per quanto riguarda i tempi di assegnazione degli alloggi agli studenti richiedenti, per l'A.A. 2019/2020 è stata pubblicata la graduatoria definitiva del servizio abitativo in data 25/10/2019 ed i primi studenti vincitori del concorso sono stati assegnati alle case dello studente da giorno 4 a giorno 8 novembre 2019. Entro il 22 novembre 2019 sono stati assegnati alle case dello studente gli studenti risultati idonei non beneficiari che hanno compilato la manifestazione di interesse richiesta, completando così la procedura di assegnazione di alloggi per il corrente anno accademico.

Per quanto riguarda i tempi di erogazione del premio di laurea, riservato a studenti che hanno conseguito il titolo di laurea o di laurea specialistica entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, non è prevista una data fissa ma in genere lo stesso viene liquidato agli studenti beneficiari entro qualche mese dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Per quanto riguarda le borse di studio per la mobilità internazionale, assegnate per favorire la mobilità studentesca e lo scambio di esperienze tra le diverse università, in ambito comunitario ed internazionale, i tempi di erogazione sono legati alla documentazione a consuntivo che gli studenti beneficiari presentano agli uffici dell'ERSU una volta completata l'esperienza presso l'università estera.

Per quanto riguarda l'attività di collaborazione part-time remunerata presso le strutture dell'ERSU, con la quale è stato offerto oltre al beneficio economico anche un'interessante occasione per conoscerne le strutture e partecipare alle attività dell'Ente, i tempi di erogazione dei contributi sono limitati a qualche mese dalla conclusione dell'attività stessa.

Per quanto riguarda i sussidi straordinari, erogati al fine di consentire la prosecuzione degli studi agli studenti che versano in condizioni disagiate a seguito del verificarsi di eventi straordinari, i tempi di erogazione sono limitati a qualche mese dal momento della definizione della domanda, mediante approvazione da parte di un'apposita commissione costituita presso l'ERSU.

Infine, per quanto riguarda il servizio ristorazione, lo stesso viene erogato gratuitamente a tutti gli studenti vincitori di servizio abitativo, per complessivi due pasti giornalieri, così come agli studenti risultati in regola con la richiesta di contributo affitto. Gli studenti risultati vincitori di borsa di studio hanno invece assegnato un solo

pasto gratuito. Il servizio ristorazione è comunque a disposizione di tutti gli altri studenti non vincitori di concorsi banditi dall'ERSU, previo pagamento di una tariffa legata alla fascia di appartenenza in funzione del valore ISEE dichiarato. In particolare, per gli studenti che frequentano le sedi distaccate dell'Università di Messina di Noto, Priolo e Reggio Calabria l'E.R.S.U., in mancanza di convenzione con ditte locali di ristorazione incrementa la borsa di studio nella misura di seguito specificata:

- a. di € 1.200,00 agli studenti risultati vincitori "fuori sede;
- b. di € 600,00 agli studenti risultati vincitori "pendolari" e "in sede".

3.3 Le Residenze Universitarie

L'ERSU di Messina eroga il servizio alloggio tramite Residenze universitarie gestite direttamente dall'Ente, di seguito elencate:

1. Una Casa dello Studente con 230 posti letto, ceduta dal Comune di Messina con una deliberazione commissariale del 1936, in zona centrale, vicina al Rettorato e a buona parte delle Facoltà, momentaneamente chiusa a causa della necessità di adeguare sismicamente la struttura. I lavori in questione, regolarmente appaltati a seguito di procedura di gara aperta, si sono recentemente completati seppure non ancora definitivamente collaudati dal punto di vista statico-amministrativo. La struttura richiede comunque ulteriori interventi per l'adeguamento degli impianti, alcuni lavori edili e l'acquisto dei mobili ai fini dell'utilizzo.
2. Una seconda Casa dello Studente, con 120 posti letto, costruita nel Polo Universitario di c/da SS. Annunziata, concessa dall'Università di Messina all'ERSU in comodato gratuito permanente, che è stata riaperta nel 2010 a causa di lavori di sistemazione. La struttura in esame in atto utilizza soltanto 91 posti letto poiché è stata riscontrata la necessità di modificare 23 camere doppie di superfici ridotte, in camere singole.
Quanto sopra allo scopo di garantire un miglior servizio agli studenti ospiti della Casa.
3. Una terza Casa dello Studente, anche questa concessa in comodato gratuito, ma decennale, dall'Università di Messina, sita in contrada Papardo, nei pressi della Facoltà di Ingegneria con 93 posti letto, di cui 63 utilizzabili dall'ERSU, gli altri a disposizione dell'Università;

4. Un residence universitario di proprietà dell'Ente, in zona centrale, con 30 appartamenti per un totale di 130 posti letto cui vanno aggiunti i 6 posti letto che costituiscono la foresteria.

3.4 Ristorazione

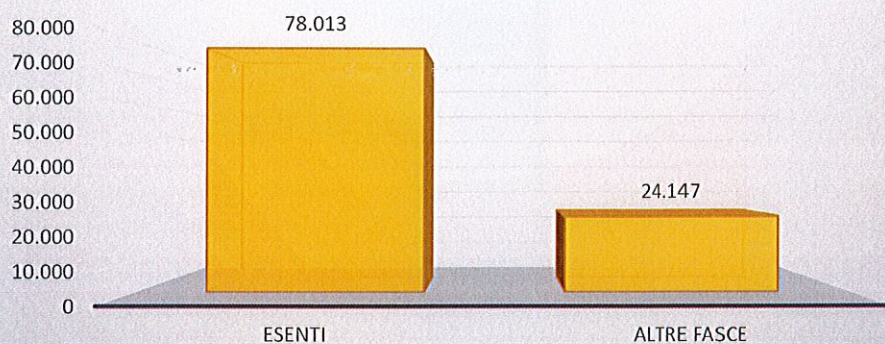
1. Il servizio ristorazione offerto dall'ERSU di Messina è rivolto agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Messina, ai dottorandi e specializzandi dell'Università degli Studi di Messina ed agli studenti del Conservatorio Corelli.
2. Gli aventi diritto al servizio ristorazione per fruire dei pasti presso una delle mense convenzionate con l'Ersu, al costo determinato dalla fascia di appartenenza, dovranno essere muniti della carta nazionale dei servizi (tessera sanitaria) della Genius Card o in modo residuale del cosiddetto tesserino mensa.
3. Le mense costituiscono un luogo di aggregazione, scambio e relax per l'intero mondo accademico.

Le strutture ristorative sono le seguenti:

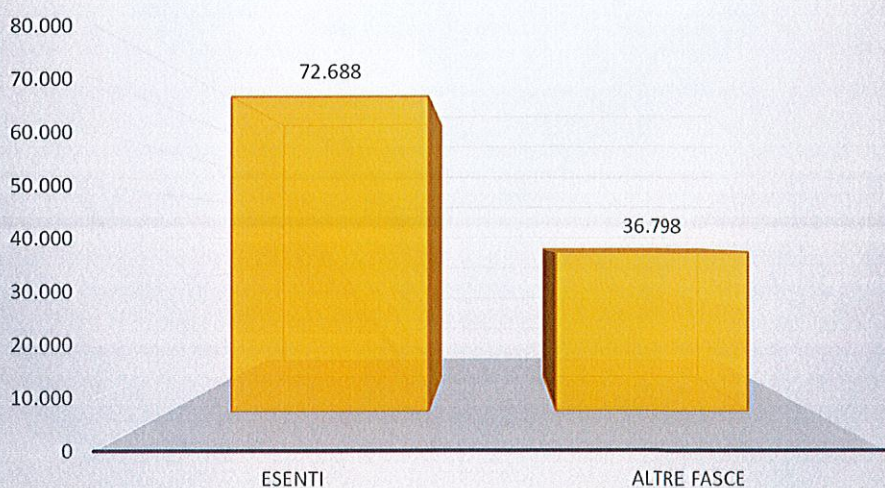
- a. una mensa, adiacente alla Casa dello Studente di via C. Battisti, è dotata di 340 posti a sedere, distribuiti in due sale;
- b. una mensa, inserita nella Casa dello Studente di c/da SS. Annunziata, con 240 posti a sedere;
- c. una mensa, inserita nel Polo Universitario di c/da Papardo (Facoltà di Scienze MM.FF.NN. e di Ingegneria), con 444 posti a sedere;
- d. una mensa, all'interno del Policlinico Universitario, con 270 posti a sedere.

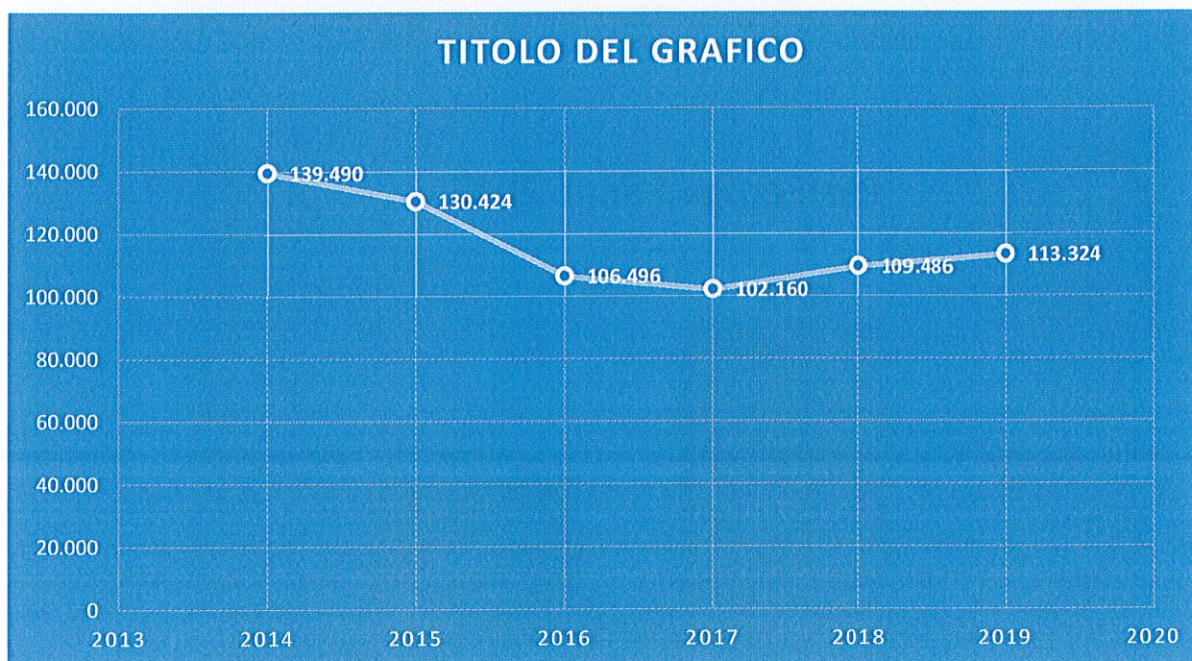
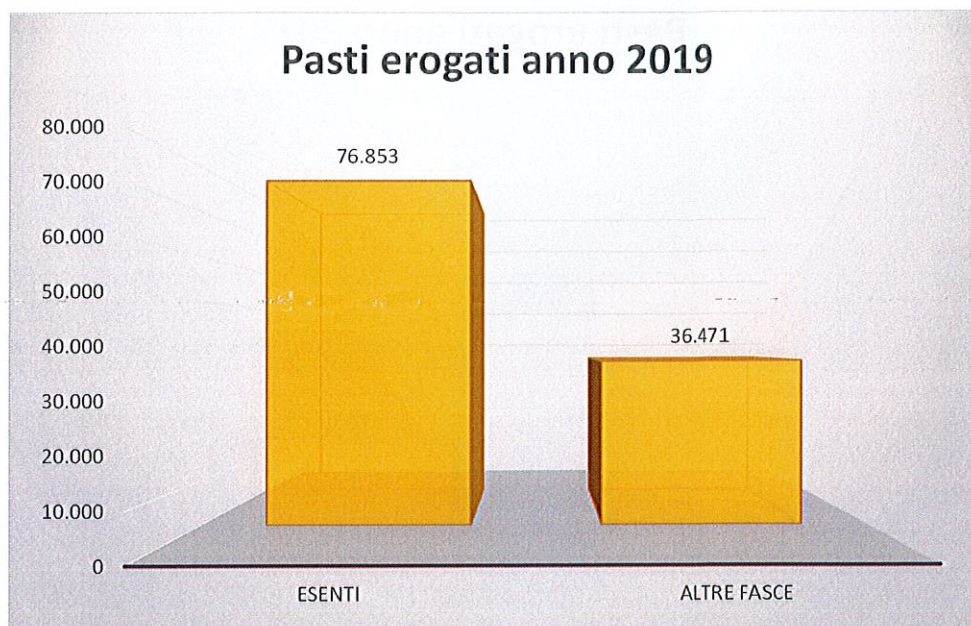
Di seguito si riportano grafici che rappresentano l'andamento degli ultimi tre anni dei pasti erogati agli studenti, distinti in esenti ed altre fasce:

Pasti erogati anno 2017



Pasti erogati anno 2018





4. OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO E OBIETTIVI OPERATIVI

Di seguito gli obiettivi del piano strategico che l'Amministrazione intende raggiungere:

Dall'analisi fin qui condotta emergono i punti di forza e di debolezza dell'Ente, di cui l'odierno organo di indirizzo politico ha preso atto per orientare la propria azione.

1. Per la risoluzione o attenuazione delle carenze ad oggi riscontrate in ordine al **servizio abitativo**, capace di offrire solo 275 posti letto a fronte di una richiesta di 700, come evidenziato in precedenza, si procederà al completamento dei lavori e l'acquisto degli arredi della residenza universitaria di Via Cesare Battisti, ottenendo con ciò una implementazione di circa 230 posti letto e spazi comuni di elevato standard qualitativo ed in pieno centro urbano, da destinare quali centri di aggregazione per gli studenti dell'Ateneo messinese.

A tale scopo sono stati opportunamente stanziati nel redigendo Bilancio Previsionale 2020/2022, con una quota dell'avanzo di amministrazione proveniente da esercizi finanziari pregressi e previa valutazione dell'ufficio tecnico dell'Ente, € 700.000,00 per lavori ed € 900.000,00 per acquisto arredi.

Il cronoprogramma ipotizzato indica, quale termine per l'entrata in funzione della struttura, Marzo 2021, tuttavia, l'amministrazione si impegnerà ad anticipare il più possibile tale termine.

Al medesimo scopo si porranno in essere tutte le attività volte al vaglio degli atti della procedura in itinere per l'eventuale acquisto di una **residenza universitaria in zona sud**, attraverso la partecipazione al Bando per il cofinanziamento di interventi a favore di Alloggi e Residenze per Studenti Universitari, di cui al D.M. del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n°937 del 29.11.2016, in riferimento alla Legge n°338/2000, il cui esito positivo condurrà all'ottenimento di un finanziamento a fondo perduto di € 2.000.000,00.

A tale scopo, l'Ente ha già stanziato ed opportunamente impegnato € 2.148.000,00, provenienti dall'avanzo di amministrazione.

Per il miglioramento degli standard qualitativi del servizio in argomento, verranno altresì appaltati lavori di manutenzione delle residenze, già progettati in esito ad un progetto obiettivo, finalizzato a tale scopo, per i quali, nel redigendo bilancio previsionale sono stati stanziati € 100.000,00 circa.

2. Potenziare il servizio di ristorazione portando a termine le procedure per il nuovo affidamento del servizio, finalizzato all'ammodernamento delle mense e ad un'offerta più attuale ed adeguata alle richieste della giovane utenza, introducendo altresì la prenotazione del pasto on-line, già in fase di sperimentazione e l'eventuale trasporto degli studenti dalle sedi periferiche alla mensa centrale, quale luogo di

aggregazione. Garantire, altresì, il servizio di ristorazione anche agli studenti di sedi decentrate, attraverso l'attivazione di convenzioni con apposite strutture.

3. Potenziare la comunicazione, attraverso l'istituzione di un apposito **Ufficio Stampa** ed una migliore gestione dei social network.

A tale scopo è stato istituito apposito capitolo di bilancio che verrà eventualmente dotato qualora non fosse possibile reperire personale specializzato presso altre pubbliche amministrazioni.

4. Incrementare le attività culturali, sportive e ricreative rivolte agli studenti organizzando eventi e manifestazioni di richiamo anche internazionale e stipulando apposite convenzioni con soggetti qualificati.

5. In ossequio alla disposizione normativa di cui all'art.12, comma 4 della L.R. 10/2019, si provvederà per gli studenti idonei alla borsa di studio a garantire la **gratuità del trasporto pubblico locale su gomma e su rotaia** nelle sedi dei corsi di laurea.

A tale scopo verrà avanzata apposita richiesta di incremento della quota di riparto "Fondi di Funzionamento" accreditati dall'Amministrazione regionale per far fronte alle spese di gestione poiché le risorse in atto assegnate a questo Ente non risultano essere "compatibili" per sostenere tale ulteriore onere.

6. Per finire, nella consapevolezza della gravissima carenza di personale in cui versa l'Ente, a tutt'oggi sprovvisto di una **P.O.**, da istituire ai sensi dell'art.20 della L.R. 20/2002, l'odierno C.d.A., intende avviare l'iter per l'approvazione della stessa, a vantaggio di una migliore organizzazione delle risorse umane e delle connesse attività istituzionali dell'Ente.

In ultimo, si precisa con riferimento al Piano triennale delle opere pubbliche ed al Piano biennale dei servizi, che gli stessi verranno redatti ed approvati entro tre mesi dall'adozione del bilancio previsionale 2020/2022.

IL DIRETTORE F.F.

(Antonella Costantino)

PRESIDENTE

(Prof. Avv. Pierangelo Grimaudo)

INDICE

PREMESSA	2
1. ANALISI DEL CONTESTO	6
1.1 Chi siamo	6
1.2 Cosa facciamo e come operiamo	15
2. IDENTITÀ	18
2.1 L'Amministrazione "in cifre"	18
3. ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO	22
3.1 Caratteristiche del territorio e dell'economia insediata	22
3.2 Analisi del contesto nell'ambito del diritto allo studio	23
3.3 Le Residenze Universitarie	30
3.4 Ristorazione	31
4. OBIETTIVI DEL PIANO STRATEGICO E OBIETTIVI OPERATIVI ..	35